

Francia e Usa si incontrano Al Capolinea è grande jazz

Il Capolinea (via Ludovico il Moro 119, ore 22.30), propone domani e martedì due appuntamenti di jazz. Ricerca espressiva degli strumenti «nudi», in una dimensione squisitamente acustica, è quella del raffinato duo composto dal soprano statunitense Steve Lacy, uno dei più grandi stilisti del suo strumento, e dal contrabbassista francese Jean Jacques Avenel: il loro incontro risale al 1972, quando Lacy tenne un concerto e un seminario nella città natale del contrabbassista, Le Havre. Fino ad allora il jazz per Avenel, che oggi è tra i migliori strumentisti del panorama europeo, era poco più che una passione giovanile; dopo quell'incontro con il soprano deciderà di trasferirsi a Parigi e seguire le vicende del jazz francese, soprattutto quelle legate all'avanguardia di Kent Carter, Claude Bernard, Alain Pinsonne e molti altri.

La frequentazione con Steve Lacy, dunque, è di lunga data: e il dialogo tra i due strumentisti prefigura grande intensità di colori e idee improvvise. Martedì è invece la volta di un gruppo «storico» della fusion statunitense, gli «Yellow Jackets», guidati dal sassofonista Bob Mintzer, con Russell Ferrante alle tastiere, Jimmy Haslip al basso e William Kennedy alla batteria. Da segnalare, sempre per martedì, presso il circolo «Livin' Colors» (via della Ferrera 8, ore 22), un omaggio a Jack Kerouac, eseguito dal trio del trombettista Marco Brioschi (Fabrizio Bernasconi e Tito Mangialajo) con i versi recitati da Laura Moja: la musica comprenderà classici del Be-Bop e dell'Hard-Bop, integrati alle liriche dello scrittore americano.



Lo statunitense Steve Lacy domani sera al Capolinea con il francese Avenel

Ora Woyzeck non sogna più Al Crt il nuovo dramma dell'eroe di Büchner

Un Woyzeck anni Ottanta, orfano del muro di Berlino. Il contro eroe senza qualità di Büchner si trasforma nell'antieroe senza sogni di questa personale riscrittura di Gianluca Di Dio andata in scena al Crt Salone di via Dini (fino al 10 marzo, feriali ore 21, domenica ore 16) con la regia di Bruno Stori e l'interpretazione di Renata Palmiello, Stefano Jotti, Tommaso Ragno. Più di un secolo è passato da quando Büchner scrisse questo testo, ispirandosi ad un fatto di cronaca realmente accaduto: l'assassinio, compiuto dal soldato Woyzeck, dell'amante Maria Woost. Oggi Woyzeck è invece un orfano della bandiera rossa, un ex trattorista disoccupato, ubriaccone, la cui

inquietante violenza viene punteggiata dall'ironica, magica voce di Vladimir Vysotskij, il grande attore e cantautore russo morto per troppo alcol, ancora oggi un mito nella Mosca indifferente di Eltsin. Insomma ci chiedono e si chiedono i tre bravi attori, il regista e il drammaturgo: quanti Woyzeck, comunisti, orfani dell'Internazionale ma anche di valori come solidarietà, l'uguaglianza, ci sono tra noi? Quante vittime del consumismo ha creato il fallimento di un'idea? Così fra amore malato e disamore, disinganno e tradimento, si snoda una storia esemplare i cui punti di riferimento sono tutti spostati all'oggi, a un selvaggio consumismo che ap-

plattisce il pensiero, ai simboli di una «normalità» fasulla cui la televisione fa da cassa di risonanza. Fra pochi e poveri oggetti scenici, sedie e abitudini appesi a grucce come segni di un illusorio benessere, la storia d'amore e di violenza di Woyzeck e di Maria, accompagnata dalle riflessioni del dottor Klarus - vero genio del male con microfono e fare da imbonitore che segue i due come se fossero vere e proprie cavie -, arriva, con qualche ragione, alla conclusione finale: l'assassinio di Maria da parte di Woyzeck, un tragico epilogo che lascerà il loro bambino (che non vediamo), orfano.

□ Maria Grazia Gregori



Renata Palmiello e Stefano Jotti nel Woyzeck riscritto da Gianluca Di Dio

Al Parenti il teatro del Carretto di Lucca Con «Le Troiane» in scena l'incanto

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

Lo attendevamo. Dopo *Le metamorfosi* e *l'Iliade*, il *Sogno di una notte di mezza estate* e *Biancaneve* al carnet di messe in scena del Teatro del Carretto di Lucca non potevano mancare *Le Troiane* di Euripide, un testo la cui costruzione a squarci melodrammatici sulla fine di un mondo certamente ben presta agli incanti e giochi scenici che da sempre caratterizzano gli allestimenti della regista del gruppo. Maria Grazia Cipriani, realizzati in collaborazione con Graziano Gregori, autore di scene e costumi. Ma il pubblico milanese che conosce bene questo gruppo perché da anni ritorna al Teatro Franco Parenti resterà forse stupefatto nello scoprire che proprio nelle *Troiane* il percorso artistico di Cipriani e Gregori ha segnato una svolta, concedendo ad ampie porzioni di teatro di parola di arricchire la costruzione scenica basata su visioni, di spazio che muta, di apoteosi immaginifiche.

E d'altronde le visioni che possiamo attenderci del capolavoro di Euripide sono di distruzione assoluta, «da post catastrofe, in una se-

quenza di lamenti e lamentazioni» come sottolinea Edoardo Sanguineti, autore della traduzione che va in scena. E per questo l'immagine centrale nelle scene di Graziano Gregori è quella del bianco corpo insanguinato di Astianatte, il bimbo di Andromaca ed Ettore, unica possibile speranza di rifondazione di Troia, che non a caso i greci decidono di massacrare. Intorno a quel corpo si snodano le visioni di tragedia, evocate dal suono selvaggio del pianto e dei lamenti delle prigioniere. *Le troiane* di Euripide nell'allestimento del Teatro del Carretto saranno in sala grande del Teatro Franco Parenti dal 5 al 17 marzo.

Ragazze al muro. Ancora realismo di scuola romana al Teatro Libero. Va in scena da martedì 5 a domenica 17 *Ragazze al muro*, un testo scritto e messo in scena da Eleonora Danco che lo interpreta assieme a Beatrice Fazi per la produzione di Beat '72. Protagoniste due ragazze della periferia romana in attesa dell'autobus. Con corredo inevitabile di sogni, sproloqui e rap dallo stereo portatile.

AGENDA

MISTERI D'ITALIA. Il giornalista del «Manifesto» Bruno Perini intervista Fabio Tamburini, autore di «Misteri d'Italia: Aldo Ravelli, il re Mida della borsa racconta». Caffè del libro, via Vallazze 34, ore 11.30.

SCALA. «Sorgete! Ombre serene» è il titolo della mostra dedicata all'aspetto visivo dello spettacolo verdiano: i bozzetti delle prime rappresentazioni ad oggi per le scene di Attila, Macbeth, Don Carlos, La forza del destino, Rigoletto, Simon Boccanegra, Aida, Otello, Falstaff, Il trovatore. Ridotto dei palchi del teatro alla Scala, inaugurazione alle 16.30.

CAVALLO A MILANO. Si conclude la manifestazione del Comune dedicata alla cavalleria: alle 10.30 dal Castello Sforzesco parte il carro postale della linea Monaco-Milano che raggiungerà il Duomo. Alle 14 e alle 17, carro dei pompieri trainato da 4 cavalli, carro sportivo da maratona, esibizioni di Alta Scuola spagnola, Carosello del Buon Respiro e altro. Il tutto in piazza del Cannone.

POLDI-PEZZOLI. Per «Le domeniche Sea al museo», Annalisa Zanni parla de «Il matrimonio della vergine» di Giovan Angelo del Malino. Museo Poldi-Pezzoli, salone dell'«Affresco», via Manzoni 12, ore 16.30.

ASSEMBLEA PUBBLICA. Il comitato di quartiere Adriano-Gobbato-Crescenzago ha convocato un'assemblea pubblica contro la costruzione della Gronda nord e gli interventi sull'area ex Marelli. Cascina Cattabrega, via Trasimeno 49, ore 10.

BOSCONCITTÀ. Il parco di Italia Nostra cerca volontari per la piantumazione di oltre tremila tra alberi e arbusti. L'appuntamento è alle 8.45 oppure alle 14.15 a Figino - raggiungibile con l'autobus 72 - in fondo a via Ponte del Giusciano.

ESOTERISMO. Tre appuntamenti alla libreria Esoterica Ecumenica: alle 15, Miriam T. Venezia presenta, insieme all'autore Andrea Rognoni, il libro «I segreti della reincarnazione»; alle 17, Elena Gigante parla de «Il tantra, la via della trasformazione»; alle 18.30 Gaetano Conforto parla di «Conosci te stesso». Galleria Unione 1, angolo piazza Missori.

DOMANI

COPPIA. «Città coppia orari» è il titolo dell'incontro organizzato dalla Camera di commercio e dalle Associazioni femminili milanesi. Conduce Daniela Bonito, intervengono Augusta e Marco Formentini, Rosa e Francesco Alberoni, Piero Bassetti, Claudia Mon. Palazzo Affari ai Giureconsulti, via Mercantini 2, ore 21.

MULTIMEDIA. «Tragitti: storie trasformazioni e utopie degli spazi vitali e culturali» è il titolo dell'incontro con Primo Moroni, Franco Buncuga e Peter Schrems dedicato a una riflessione sulle attività autogestite e le trasformazioni dei luoghi in cui si vanno sviluppando, primo fra tutti il cyber-spazio. Open space, piazza del Duomo angolo via Marconi, ore 18.

TEATRO. «L'aula delle loro parole», per la regia di Massimo De Vita, è il titolo della rappresentazione del Teatro Officina che si tiene alle 21 presso l'auditorium di via Quarenghi 21. Al termine dello spettacolo, una giurista illustrerà la nuova legge sulla violenza sessuale. L'ingresso è gratuito.

DOSTOEVSKIJ. Preseguono gli incontri dedicati al grande narratore russo dal circolo culturale Punto rosso. Questa sera Giuseppe D'Ambrosio parla de «Karamazov: inferno e paradiso dell'amore umano». Via Vetere 3, ore 21.

LUNEDÌ LETTERARI. Nell'ambito del ciclo organizzato dall'Associazione culturale italiana, Claudio Moccigiani Carpano parla di «Archeologia subaquea in Italia: storia, problemi, scoperte». Teatro Studio, via Rivoli 6, ore 18.

IL TEMPO

Ci voleva proprio: dopo mesi di pioggia e cielo tetro, prosegua l'anticipo di primavera iniziato nei giorni scorsi. Anche per oggi le previsioni dell'Ersal parlano infatti di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche addensamento locale che si potrebbe verificare sui rilievi settentrionali della regione. Le temperature, tuttavia, sono in lieve diminuzione, con minime che potrebbero scendere di qualche grado sotto lo zero. Massime comprese tra i 10 e i 15 gradi: di qui le gelate e le brinate estive delle prime ore del mattino. Possibile la comparsa locale del vento Foehn. Per domani, il quadro meteorologico è simile, salvo che per le temperature: dovrebbero aumentare.

LA CITTÀ DELL'ARTE

Franco Sciardelli, ovvero l'amore per i libri

MARINA DE STASIO

Franco Sciardelli è noto soprattutto come stampatore: le stampe d'autore da lui prodotte - incisioni, litografie e xilografie - sono apprezzate per la qualità tecnica e la sicura autenticità; lui però coltiva da tempo, accanto a quello per la grafica, l'amore per i libri: ama accostare la parola e l'immagine in volumi per bibliofili, realizzati con belle carte a mano e nitidi caratteri. Una scelta dei libri che Sciardelli ha prodotto in trent'anni di lavoro è esposta fino al 24 marzo al castello Sforzesco, nella Sala del Tesoro della Biblioteca Trivulziana, in una mostra intitolata «L'immagine e il torchio». L'occasione per questa iniziativa è la pubblicazione di un libro straordinario: il *Philobiblon*, scritto nel 1344 da Riccardo De Bury, vescovo di Durham.

È il primo libro che sia mai stato scritto sull'amore per i libri - ha spiegato Sciardelli inaugurando la rassegna -, in Italia era stato tradotto una sola volta, nel 1914; ora è stato ritradotto dal latino da Francesco Tissoni, sulla base del ritrovamento di nuovi codici, ed è illustrato da Mimmo Paladino con 60 xilografie e un'incisione». De Bury, grande amico di un altro bibliofilo, Francesco Petrarca, dedicò tutta la vita alla raccolta dei libri; la sua ricca biblioteca venne lasciata in eredità al Durham College di Oxford. Nel *Philobiblon*, l'autore raccomandava agli eredi di aver cura dei suoi libri, di proteggerli dalla trascuratezza degli studenti, «razza generalmente maleducata», scriveva, che ha spesso il naso gocciolante e le unghie sporche, e che «non si vergogna di mangiare frutta o formaggio sul libro aperto». La



Un'illustrazione di Flavio Costantini del libro edito da Sciardelli del Beccaria

mostra, che comprende una settantina di volumi dal 1966 a oggi, illustrati dalle stampe originali di vari artisti italiani, offre una cartellata sulla grafica italiana di questi ultimi decenni: dall'espressionismo di Luciano Cottini all'elegante naturalismo di Agostino Zaliani, dal surrealismo di Flavio Costantini al «realismo esistenziale» di Bepi Romagnoni.

Un volume da segnalare è quello dedicato all'opera grafica di Arnaldo Badodi, l'artista del gruppo

di Corrente che morì giovanissimo, combattendo nella seconda guerra mondiale: le tavole di Badodi sono accompagnate da testimonianze di coloro che gli furono compagni nella sua breve e intensa stagione artistica, da Guttuso a Morlotti, da Sassu a Treccani. «Per me l'immagine e il testo sono due espressioni della scrittura - ha detto Sciardelli - realizzando questi volumi ho voluto riportare la stampa d'autore nel suo contesto d'origine, che è il libro».

MUSEI

CIVICI MUSEI - Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi tutti i lunedì. Ingresso libero. **Acquario Viale Gadio 2**, tel. 86462051. **Museo Archeologico Corso Magenta 15**, tel. 8053972. **Museo D'arte Contemporanea (Cimac) piazza Duomo 12**, tel. 62083219. **Palazzo Reale**, tel. 86461394; mostre: Celedon di Koryo ore 9.30-18.30, fino al 4 febbraio. Sala Castellana e Sala della Balla 1° piano. «Kinko», fino al 28 febbraio. Sala Viscontea. «L'io e il suo doppio», fino al 3 marzo. **Musei d'Arte del Castello Sforzesco**, tel. 6208 int. 39417. **Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55**, tel. 62085407, martedì-venerdì 9.30-17.30, sabato-domenica e festivi 9.30-18.30. **Museo Navale Didattico Via San Vittore 21**, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50. **Museo del Risorgimento** via Borgonuovo 23, tel. 8693549. **Museo di storia Contemporanea** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245. In corso la mostra fotografica di Lorenzo Cappellin «Fatti e personaggi», fino al 29 febbraio. **Museo di Milano** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245. **Museo marinaro Ugo Mursia** via Sant'Andrea 6, tel. 76004143. **Museo Francesco Messina** via San Sisto 10, tel. 86453005. **Museo Bagatti Valsecchi**, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. **Galleria di arte moderna** via Palestro 16.

ALTRI MUSEI - **Cenacolo Vinciano** Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-14 da martedì a domenica; chiuso lunedì; ingresso 4000 lire. **Museo del Duomo** Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari: 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 4000 lire. **Museo Scienza e Tecnica** Via San Vittore 21, tel. 48010040.

Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6000 lire. **Museo della Scala** Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-18, domenica ore 9.30-11.30 e 14.30-17.30; da novembre ad aprile è chiuso la domenica; ingresso 4000 lire. **Museo Poldi Pezzoli** Via Manzoni 12, tel. 794889; orari dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18; sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30; domenica 9.30-12.30. Chiuso lunedì, dal primo aprile al 30 settembre anche la domenica. Ingresso 4000 lire. **Pinacoteca Brera** Via Brera 28, tel. 86463501. Orario martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 4000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60. **Palazzo della Ragione** Piazza Mercanti, tel. 72001178; mostra «Il flauto magico. Necegiò ed eresia massonica nell'Europa della fine del '700»; fino al 25 febbraio, ore 9.30-18.30, chiusa il lunedì. **Museo Permanente di criminologia ed armi antiche** pusteria di Sant' Ambrogio piazza Sant' Ambrogio, tel. 8053505. Orari: 10-13 15-19.30. Aperto anche sabato e domenica. **Museo della Basilica di Sant' Ambrogio** piazza Sant' Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e festivi. **Museo del giocattolo** via Pitteri 56, orario 9.30-12.30 e 15-18. **Museo dei Collezionisti d'Arte** via Quintino Sella 4, tel. 72022488. Orario: 13.30-18.30. **Pontificio Istituto delle Missioni Estere (Pime)** via Mosè Bianchi 94, tel. 48009191, orario 9-12.30 e 14-18, chiuso sabato e domenica. **Museo del cinema e cineteca italiana** Palazzo Dugnani via Mantin 2, tel. 6554977. Orari: 15-19.30, chiuso lunedì, sabato e domenica.

MOSTRE

Ettore e Alba Gian Ferrari: le scelte - Gian Ferrari Arte Moderna, via Gesù 19, fino al 31 marzo. Orario 10-12.30 e 16-19.30; chiuso festivi e lunedì mattina.

Angelo Casciolo - Galleria Arcadia Nuova, via San Carpofo 3, fino al 29 marzo. Martedì-sabato ore 16-19.30.

Mario Schifano - Ruggerini & Zonca, via Ciovasso 4, fino al 16 marzo. Orario 10-13 e 15.30-19.30; chiuso festivi e lunedì mattina.

Giuseppe Scalvini - Museo della Permanente, via Turati 34, fino al 10 marzo. Orario 10-13 e 14.30-18.30, sabato e festivi 10-18.30; chiuso lunedì.

Gianfilippo Usellini - Galleria San Fedele, via Hoepli 3/a, fino al 13 aprile. Martedì-sabato 10.30-12.30 e 16-19.

Natalia Goncarova e Michail Larionov - Fondazione Mazzotta, foro Buonaparte 50, fino al 26 maggio. Orario 10-19.30, giovedì 10-22.30; chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire.

Da Monet a Picasso - Palazzo Reale, fino al 30 giugno. Orario 9-23, lunedì 9-18. Ingresso 15.000 lire.

Disegni americani degli anni Ottanta: 15 artisti - Galleria Milano, via Turati 14, fino al 31 marzo. Martedì-sabato ore 10-13 e 16-20.

Giuliano Collina: opere 1962-1995 - Galleria delle Ore (via Fiori Chiari 18). Galleria Bellinzona (via Volta 7) e ZelcovaArte (Rho, via San Michele del Carso 1/c), fino al 20 marzo.

Grafica massima - Galleria Giorgio Upiglio, via Manzoni 12, fino al 24 aprile. Orario 10.30-22; chiuso lunedì.

Gianmarco Montessano - Galleria del Milione, via Maroncelli 7, fino al 31 marzo. Lunedì-venerdì 10-12.30 e 15.30-19.30.

Martin Bradley - Galleria San Carlo, via Manzoni 46, fino al 27 marzo. Orario 9.30-19.30; chiuso festivi e lunedì mattina.

Hugo Pratt, il desiderio di essere inutile - Nuages Arte Contemporanea, via Santo Spirito 5, fino al 16 marzo. Martedì-venerdì 10-12.30 e 16-19, sabato 10-19